

**Il vostro cuore, infiammato d'amore, deve fare di voi, un <<rovetto ardente>>**

Messaggio del 08.07.1995

**”Figli cari, più volte ho sottolineato l'importanza di gestire la propria vita, sulle ali di una fiduciosa attesa della realizzazione delle Mie promesse.**

Questo è possibile per quanto riguarda voi, che siete già in un cammino di fede, che contempla l'indissolubilità tra la vostra esistenza e la Mia. Ma se volete predicare in modo credibile la speranza - nella realizzazione di un'altra vita, attraverso la quale si confermerebbe l'eternità dell'anima, è importante costruire, quali supporti della Verità, delle solide basi di fiducia nel Signore.

Il vostro cuore, figli cari, infiammato dell'amore Divino, deve fare di voi un «**rovetto ardente**», che accetta d'essere consumato all'ombra dell'Altissimo, e che fa da richiamo, con le sue alte fiamme, alle anime desiderose di un contatto Divino.

E, attraverso proprio queste vostre testimonianze di fedeltà e di passione spirituale, la fiducia nella strada della salvezza eterna prenderà sempre più consistenza.

La Mia risurrezione dai morti, e la glorificazione del Mio Spirito, sono fonte continua di ammonizione e stimolo, a una costante diffusione del Mio messaggio di salvezza.

Ma la vera certezza, figli cari, la potete trovare proprio nell'imponderabilità...perchè Dio è una Luce che s'irradia su tutto, e ogni cosa, attraverso la Sua potenza, si rinnova.

Tutto è un continuo divenire...l'attesa non è mai saziata...la speranza è la vera forza motrice di una realtà che coinvolge tutti i credenti. Riuscire a comprendere cosa sia in effetti la **vita eterna**, anime Mie, è abbastanza rischioso... se la vostra è una fede fragile.

E questo, perchè verrebbe naturale considerarla in una successione temporale, facendo riferimento al vostro oggi.

In realtà, la **vita eterna** è la pienezza di quanto è terreno, ma senza le limitazioni umane...quali la morte, la sofferenza, la schiavitù del tempo limitato...In pratica, vivere la **vita eterna**, vuole dire vivere totalmente in comunione con Dio, che «è Tutto in tutti».

Se riuscite ad assimilare questo grande concetto, riuscirete anche a comprendere che voi siete indissolubilmente legati a «una comunità mondiale», dalla quale non potrete scindere, neppure al compimento finale della vostra vita.

**L'amore personale continuerà dunque, oltre la vita...  
i veri affetti, maturati nella vostra odierna realtà, continueranno...  
più forti e più veri di ora, perchè rinsaldati dalla vicinanza di Dio.  
Il giorno del Giudizio finale, il Signore aprirà le porte dei Cieli, a chi  
avrà creduto in Lui...e ci sarà una naturale, definitiva scissione, tra creature  
(rese immortali), e creazione (dono fatto agli uomini, nella loro realtà umana).  
Chi sarà beato, manterrà la sua totale personalizzazione.  
Chi sarà stato solo fedele, ma con freddezza e indifferenza,  
vivrà solo nel ricordo di chi sopravviverà fino alla fine...  
E alla fine, non ci sarà più neppure quello, se durante la sua vita,  
l'amore che avrà saputo seminare non sarà stato tanto,  
da farlo ricordare con preghiere, sufficienti alla elevazione della sua anima.**

Voi, figli cari, dovete solo aspirare alla redenzione... e questo è il premio più importante, nel cammino verso il Signore... e grandi sono le possibilità che Lui vi dà, ogni attimo della vostra vita, per diventarne

meritevoli.

La vostra crescita spirituale dipende solo da voi, figlioli, ed è subordinata ad una vostra, sempre più intensa comunione con «il Tutto» (cioè con Dio!)

**Solo così la vostra anima tornerà alla sua realtà cosmica e riprenderà il suo giusto posto nel pensiero di Dio.** «... e anche voi Mi farete testimonianza, perchè siete stati meco, fin dal principio!» (*Giovanni 15, ... 26 - 27*)

Vi amo, figli cari...fate scendere la Mia sapienza nel vostro cuore, centellinandola... come un liquore prezioso: è parola di Dio! **IO sono Gesù.**”